

## GLI ORGANI COLLEGIALI

Gli organi collegiali, sono quegli organismi elettivi delle varie rappresentanze, ognuno con compiti e attribuzioni differenti, che servono al funzionamento della scuola, essi compiono scelte di governo e di indirizzo in base alla tipologia, o entrambe le cose insieme. **Non è sempre stato scontato che gli studenti fossero rappresentati in suddetti organismi, di fatti solo in seguito alle lotte studentesche degli anni '70, nel 1974 furono emanati i cosiddetti decreti delegati che istituirono per il governo della scuola organi maggiormente collegiali, comprensivi anche delle rappresentanze studentesche.** Anche oggi a distanza di tempo da quelle battaglie, alcuni ministri propongono o assumono proposte di riforma degli organi collegiali tendenti ad escludere totalmente le rappresentanze studentesche, alcune battaglie vanno quindi riprese con forza non solo per preservare alcuni diritti già in nostro possesso, ma soprattutto per potenziarli, come ad esempio l'aumento dei rappresentanti all'intento del consiglio di istituto (pariteticità studenti/docenti).

E adesso veniamo a noi, vediamo un po'più nello specifico quali sono gli organismi attualmente esistenti e quali sono le funzioni di ognuno di essi:

•Il **Consiglio di Classe**, che è composto da tutti i docenti di una classe più **due rappresentati degli studenti** e due dei genitori. I Consigli di classe sono presieduti dal preside o da un suo delegato ed hanno il compito di *"formulare al collegio dei docenti proposte in merito alla didattica"* e di agevolare il dialogo fra la classe e i suoi professori.

Se avete problemi con i vostri insegnanti (totale incomunicabilità, mancata comunicazione dei voti al termine delle interrogazioni,...), è nel consiglio che dovete parlarne.

Quando il consiglio discute delle competenze rispetto al coordinamento dei prof. delle diverse materie e della valutazione degli studenti, si riunisce senza la rappresentanza degli studenti e dei genitori.

Il Consiglio di Classe ha durata annuale, si vota quindi ogni anno per le rappresentanze degli studenti e genitori.

•Il **Collegio dei Docenti** è composto da tutti i docenti della scuola ed è presieduto dal preside. I poteri del Collegio sono tanti e di diverso tipo: delibera su tutto ciò che riguarda la gestione didattica della scuola (adeguamento dei programmi, scelta dei libri di testo...), propone i metodi di formazione delle classi, assegnazione dei docenti, formulazione dell'orario, valuta l'andamento dell'azione didattica, elegge i collaboratori del preside e i docenti nel Consiglio d'Istituto. Quindi a proposito di didattica ha anche il compito di redigere il piano dell'offerta formativa, sulla base delle linee di indirizzo fornite dal consiglio di istituto.

•Il **Comitato Studentesco** è formato da tutti i rappresentanti di classe degli studenti. Il Comitato deve adottare un regolamento interno che regoli i suoi lavori, deve anche nominare un gruppo di gestione, coordinato da uno studente maggiorenne che si occupi di gestire le attività legate al D.P.R. 567. Infatti il Comitato ha il diritto di presentare progetti legati D.P.R. 567 e di seguirne poi la realizzazione. Per farlo il Comitato deve presentare un piano di realizzazione che preveda un preventivo di spesa e un piano di utilizzo

- **Consiglio di classe** t.u. 297/94, parte I, titolo I, capo I, sezione I art. 5 da comma 1 a comma 4 istituzione e composizione, art. 5 da comma 6 a 11 attribuzioni e competenze.
- **Collegio dei docenti** t.u. 297/94, parte I, titolo I, capo I, sezione I art. 7 comma 1 istituzione e composizione, art. 7 comma 2 attribuzioni e competenze, art. 7 da comma 4 a comma 6 modalità di insediamento, convocazione e lavoro.
- **Consiglio di istituto** t.u. 297/94, parte I, titolo I, capo I, sezione I art. 8 istituzione e composizione, art. 9 da comma 1 a comma 9 attribuzioni e competenze.
- **Giunta esecutiva** t.u. 297/94, parte I, titolo I, capo I, sezione I art. 8 istituzione e composizione, articolo 9 commi 10,11, 12 attribuzioni e competenze.
- **Comitato studentesco** t.u. 297/94, parte I, titolo I, sezione II art. 13 comma 4 istituzione e composizione, art. 13 comma 5 attribuzioni e competenze.

degli spazi della scuola.

•Il **Consiglio d'Istituto** è l'organo che si occupa della gestione vera e propria della scuola in campo economico e finanziario. Il CdI è composto dai rappresentanti delle diverse componenti con un numero di rappresentanti variabile a seconda delle dimensioni della scuola.

Fino a 500 alunni	Preside	6 docenti	3 genitori	3 studenti	1 personale ATA
Oltre i 500 alunni	Preside	8 docenti	4 genitori	4 studenti	2 personale ATA

Il CdI ha poteri decisionali su:

- l'adozione del P.O.F.;
- l'acquisto e il rinnovo delle attrezzature tecnico scientifiche, libri e materiali vari;
- l'adattamento del calendario scolastico;
- la determinazione dei criteri per la programmazione delle attività di recupero, delle attività extrascolastiche, dei viaggi d'istruzione;
- i criteri generali relativi alla formazione delle classi

Il CdI inoltre può esprimere pareri sull'andamento generale della scuola.

All'interno dell'CdI si forma una **Giunta Esecutiva** formata dal Preside, dal Coordinatore Amministrativo, da un docente, un genitore, uno studente e un rappresentante del personale ATA. La Giunta ha compiti preparatori ed esecutivi rispetto al CdI: prepara i lavori del Consiglio e cura l'esecuzione delle delibere, oltre che preparare tutto ciò che è necessario alla lettura dei bilanci prima della loro approvazione in consiglio.

## LA CONSULTA PROVINCIALE DEGLI STUDENTI

Il DPR 567 e tutte le successive integrazioni hanno istituito la Consulta provinciale degli Studenti, formata da due rappresentanti per ogni scuola, eletti con le stesse modalità dei rappresentanti d'istituto (vedi la sezione ELEZIONI) entro la fine di novembre.

I rappresentanti di consulta si riuniscono in una assemblea plenaria per eleggere il Presidente della consulta provinciale e la giunta esecutiva: ogni consulta, però, possiede un proprio regolamento, che stabilisce le modalità con la quale queste elezioni si svolgono (ad esempio in alcune CPS è l'assemblea plenaria che elegge direttamente il Presidente, in altri casi l'assemblea elegge la giunta che, successivamente, al suo interno elegge il Presidente). **Ad ogni modo anche per le elezioni della consulta sarà necessario fare riferimento alle modalità di elezioni dei rappresentanti del consiglio di istituto, così come stabilito dal d.p.r. 567 stesso, e in particolare sarà necessario al fine di uniformare le pratiche elettorali (anche a seguito del mandato biennale dei rappresentanti), esplicitare nei singoli regolamenti di consulta la nomina di tutte le cariche eleggibili (presidente compreso), attraverso il metodo proporzionale D'Hont.**

**Compito primario della CPS è di costituire una rete fra le varie scuole e di sostenere e valorizzare il protagonismo degli studenti, attraverso la realizzazione di iniziative e progetti, come la Giornata dell'arte degli studenti. E' importante fare in modo che all'interno delle consulte possa esserci realmente uno scambio di buone pratiche sia partecipative, che didattiche, molti progetti studenteschi che funzionano in una scuola, non vengono di fatto mutuati con altre scuole, la consulta dovrebbe recuperare questo importante ruolo di coordinamento e fare in modo che anche singoli progetti possano diventare campagne portate avanti dalla consulta stessa, attuando un lavoro capillare a livello provinciale, una fra queste potrebbe essere una campagna sull'edilizia scolastica (la CPS potrebbe attuare un monitoraggio capillare dello stato di salute delle nostre scuole, visto che ne fanno parte tutti i rappresentanti eletti di ogni provincia)**

**Le CPS hanno una sede appositamente attrezzata messa a disposizione dalla direzione scolastica regionale. Dispongono di fondi propri che possono essere spesi solo dagli studenti che la compongono. La quota prevista è almeno il 7% dei fondi provinciali destinati alle scuole per le attività degli studenti in base ai D.P.R. 567/96 e 156/99, purtroppo negli anni i fondi sono andati via via diminuendo a causa dei pochi investimenti da parte dei governi che si sono succeduti, è per questo che è necessario**

rivendicare sin da subito un aumento dei fondi destinati all'autonoma progettualità studentesca e al lavoro delle consulte stesse, non è accettabile che alcuni progetti naufraghino per la mancanza dei fondi necessari.

I 103 presidenti delle consulte si riuniscono periodicamente in Conferenza Nazionale che con le ultime modifiche apportate al d.p.r. 567 è diventato Consiglio nazionale dei rappresentanti di consulta, un organo che in teoria dovrebbe costituire uno spazio utile allo scambio d'informazioni sulle attività delle diverse Consulte, alla discussione dei problemi comuni delle CPS e al confronto con il Ministro dell'Istruzione, un organo però che troppo spesso si è ridotto alla ratifica, e a pubblico di presentazione dei vari progetti del Ministero della Pubblica Istruzione.

## **LE ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI. COME FUNZIONANO?**

### **Rappresentanti di classe.**

Candidarsi all'interno dei consigli di classe è di solito la prima esperienza che si tenta nei primi anni di scuola. Il consiglio di classe è composto da tutti i docenti di una classe più due rappresentanti degli studenti e due dei genitori. Il consiglio di classe che è presieduto dal preside o da un suo delegato ha il compito di "formulare al collegio dei docenti proposte in merito alla didattica" e di agevolare il confronto tra classe e professori. Se avete dei problemi con i vostri insegnanti (totale incomunicabilità, mancata comunicazione dei voti al termine delle interrogazione, libri di testo, etc.) è nel consiglio che dovete parlarne. Il consiglio di classe discute anche la valutazione dei singoli studenti (a cui però non siamo invitati!!) e si rinnova ogni anno.

### **Come ci si candida?**

Le elezioni avvengono durante un'assemblea degli studenti della classe convocata dal preside. Durante l'assemblea ogni studente della classe può candidarsi e risultano eletti i due candidati più votati. Ogni compagno di classe può esprimere al massimo una preferenza (ossia può votare uno solo dei candidati)

### **Rappresentanti di istituto e consulta provinciale:**

Le elezioni per i rappresentanti di istituto e di consulta sono differenti, per ognuna occorre presentare delle liste diverse. Tuttavia, le modalità di svolgimento sono le stesse:

- I rappresentanti eleggibili di ogni scuola per la CPS sono due per il consiglio di istituto dipende dal numero di studenti della scuola (3 rappresentanti nelle scuole con meno di 500 alunni e 4 in quelle più grandi)
- Ogni lista può essere costituita massimo dal doppio dei rappresentanti eleggibili (visto che per la consulta sono eleggibili due rappresentanti la lista può essere costituita massimo da 4 candidati).
- Se ci sono più liste che concorrono alle elezioni i rappresentanti eletti si calcolano in base al metodo proporzionale (metodo d'Hont spiegato con la tabella in basso).

Come si fa a presentare una lista:

- Gli studenti che condividono un programma, un progetto o delle proposte per la propria scuola possono costituirsi in lista.
- Si ritira il modulo per la presentazione delle liste presso la segreteria didattica della scuola o presso la vicepresidenza.
- Si procede alla costruzione della lista individuando tutti gli studenti che condividendo un comune progetto e vogliono candidarsi nella stessa lista, per sostenere un programma comune.
- Una volta individuati i candidati ogni lista dovrà essere sostenuta da un numero definito di 20 studenti che apporranno la loro firma a sostegno della presentazione della lista.
- Una volta compilate le liste e apposte le firme dei sostenitori, dovranno essere consegnate presso la segreteria dell'istituto entro le ore 12 del 15° giorno prima della data fissata per le elezioni
- La commissione elettorale avrà il compito di organizzare e monitorare le elezioni per uno svolgimento regolare di tutte le operazioni di elezione.

**I rappresentanti regolarmente eletti sono nominati in via definitiva dopo il pronunciamento della commissione elettorale dal Dirigente scolastico.**

### **Come e Quando si può fare la campagna elettorale?**

La campagna elettorale si può fare fino al secondo giorno precedente le elezioni. Le liste hanno diritto a distribuire programmi e volantini, a realizzare assemblee pomeridiane e quella nelle ore di lezione per farsi conoscere. Tali iniziative devono essere richieste e concordate con il preside.

Su [www.unionedeglistudenti.it](http://www.unionedeglistudenti.it) puoi trovare aiuto e idee per costruire il tuo programma elettorale.

### **Come si vota?**

Negli anni in cui non si rielegge tutto il consiglio di istituto (anche docenti, genitori e ATA) le elezioni per i rappresentanti di istituto si svolgono assieme a quelle per i rappresentanti di classe

Al momento del voto è consegnata ad ogni studente una scheda prestampata per votare.

Ogni studente può votare una delle liste candidate e – all'interno della stessa lista – esprimere fino a 2 preferenze personali per i candidati di quella lista.

Il voto deve essere personale e segreto!

### **Come si calcolano i seggi (posti) da assegnare ad ogni lista?**

Lo spoglio delle schede deve avvenire immediatamente dopo la chiusura delle votazioni.

La commissione procede contando il numero di voti ottenuti da ogni lista e contando le preferenze personali riportate da ogni candidato. Le schede in cui il voto è stato espresso male (es. preferenza per due liste diverse, voto non chiaro, segni evidenti di riconoscimento, ecc sono annullate).

Per l'assegnazione del numero dei consiglieri a ciascuna lista si dividono i voto di ciascuna lista successivamente per 1, 2, 3, 4 ... sino a concorrenza del numero dei consiglieri da eleggere e quindi si scelgono, fra i quozienti così ottenuti, i più alti, in numero eguale a quello dei consiglieri da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente. Ciascuna lista ha tanti rappresentanti quanti sono i quozienti ad essa appartenenti, compresi nella graduatoria.

Esempio:

Bisogna eleggere 4 rappresentanti e la listaI prende 300 voti, la listaII 400 voti e la listaIII 100 voti

ListaI: 300 voti ListaII: 400 voto ListaIII: 100 voti

Diviso1. 300 400 100

Diviso2. 150 200 50

Diviso3: 75 100 25

La listaI prenderà 2 seggi, la listaII prenderà 2 seggi e la listaIII 0 seggi.

Una volta ripartiti i seggi alle liste, per stabilire all'interno di ogni lista a quale candidato spetta il seggio si contano le preferenze personali e risultano eletti quelli che ne hanno ottenute di più.

NB:Il primo presentatore di ogni lista ha il diritto di designare uno studente che possa assistere alle operazioni di spoglio della commissione elettorale

### **E se qualcosa si è svolto in modo irregolare??**

E' possibile fare ricorso entro il 5° giorno dalla pubblicazione all'albo della scuola dei risultati.

Per tale evenienza puoi chiedere aiuto al sindacato studentesco contattandoci a

[sos@unionedeglistudenti.it](mailto:sos@unionedeglistudenti.it)

### **Quanto durano in carica i rappresentanti e quando sono eletti?**

**Normalmente le elezioni svolgono entro il 31 ottobre.** Le elezioni dei rappresentanti di classe, di istituto e consulta hanno generalmente luogo assieme tranne quando si eleggono tutte le componenti del consiglio di istituto ogni tre anni ( genitori, docenti e personale ATA).

**I rappresentanti della consulta durano in carica due anni.** Se un rappresentante eletto nel frattempo



UNIONE DEGLI STUDENTI

**UNIONE DEGLI STUDENTI**

***Il sindacato studentesco***

Tel. 06/69770332

[www.unionedeglistudenti.it](http://www.unionedeglistudenti.it) - [info@unionedeglistudenti.it](mailto:info@unionedeglistudenti.it)

cambia scuola o si diploma decade dalla carica e viene sostituito (surrogato) dal primo candidato della sua lista non eletto (e che sia ancora studente della scuola). Se non c'è nessun candidato non eletto nella stessa lista (perchè magari la lista era composta solo di una o due persone o perchè si sono tutti diplomati) ad ottobre vengono indette elezioni suppletive per eleggere il/i rappresentanti mancanti che dureranno in carica solo un anno.

**Per evitare le elezioni suppletive è bene che ogni lista contenga almeno due studenti non dell'ultimo anno.**

**I rappresentanti di istituto, invece, durano in carica solo un anno.**

**Dove sono scritte tutte queste cose?** Testo Unico 297/94 e Ordinanza ministeriale 215 del 1991 (la trovi su [www.unionedeglistudenti.it](http://www.unionedeglistudenti.it))



UNIONE DEGLI STUDENTI

**UNIONE DEGLI STUDENTI**

***Il sindacato studentesco***

Tel. 06/69770332

[www.unionedeglistudenti.it](http://www.unionedeglistudenti.it) - [info@unionedeglistudenti.it](mailto:info@unionedeglistudenti.it)